

Longo su Rinascita e Berlinguer sull'Astrolabio

Il giudizio del PCI sulla situazione italiana e gli avvenimenti di Praga

In Cecoslovacchia è in corso un processo democratico senza precedenti. La crisi politica in atto in Italia può provocare un profondo rivolgimento nei risultati elettorali.

Sulla situazione politica italiana alla vigilia delle elezioni e sugli avvenimenti cecoslovacchi si segnalano questa settimana due importanti interventi di Longo e Berlinguer, rispettivamente su Rinascita e sull'Astrolabio.

Circa la possibilità che la crisi politica in atto in Italia comporti un ampio rivolgimento anche dei risultati elettorali, il compagno Longo riafferma, in un articolo pubblicato sul numero 16 di Rinascita che la situazione politica italiana può e deve cambiare.

Il fatto nuovo di oggi è che «molti tra i socialisti, che pure accettarono la politica del centro-sinistra, molti tra i cattolici, che dissentono profondamente dagli orientamenti e dall'azione della Dc, sentono, ormai, che nessuna politica di rinnovamento e di progresso è possibile se non si supera la discriminazione anticomunista, se non si elaborano nuovi rapporti tra tutte le forze di sinistra, a cominciare da quelle comuniste che ne sono la parte più efficiente ed avanzata».

Il compagno Longo esamina poi le complesse e contrastanti posizioni che si agitano nel mondo cattolico, una delle quali trova espressione nei «circoli del dissenso»; e nel PSU che riflette al suo interno «la confusione e la inquietudine della grande massa dei simpatizzanti e degli stessi elettori socialisti».

Tutto questo non può non influire profondamente e sui risultati delle prossime elezioni e, infine, su ciascun partito, determinando una configurazione nuova delle forze politiche.

Solo una forte avanzata del nostro partito può costituire la molla efficace di questo processo che resta, in definitiva, la creazione di nuovi rapporti di collaborazione e di unità tra tutte le forze di sinistra, esistenti dentro e fuori dei rispettivi partiti, dentro e fuori del centro-sinistra».

Il numero 16 dell'Astrolabio pubblica una intervista con il compagno Enrico Berlinguer sugli avvenimenti di Praga e sui rapporti fra i partiti comunisti.

Quanto al significato del processo in corso in Cecoslovacchia, Berlinguer ne riassume così le caratteristiche principali: in primo luogo, una partecipazione straordinariamente attiva della popolazione al dibattito che ha portato alla sostituzione dei dirigenti; in secondo luogo, l'avvio di un processo democratico di unificazione che non ha precedenti in alcun paese del mondo.

«Perché nell'Occidente capitalistico non accade ed è persino impossibile in momenti di acutissima tensione politica, un fenomeno come quello che ha luogo oggi in Cecoslovacchia?», si chiede Berlinguer. «Perché in Occidente prevalgono invece tendenze autoritarie?». Alla base di quanto è avvenuto in Grecia, e del distacco crescente fra masse e istituti, che si approfondisce anche nelle democrazie tradizionali vi è, afferma Berlinguer, una precisa ragione sociale: il rafforzamento dei monopoli.

«A Praga, invece, è la base sociale che consente di liberare immense energie, anche quelle che erano compresse e base sociale può dire aver cambiato i rapporti di produzione, aver scosso il predominio capitalistico, aver creato una struttura economica socialista».

Comunque, i comunisti italiani non considerano Praga un modello: «il modello di socialismo che si dovrà costruire in Occidente non è là», afferma Berlinguer. «In Italia siamo per il pluralismo nel senso più completo, in Cecoslovacchia, e gli altri paesi dell'Est, troveranno o meno le proprie forme di democrazia socialista che rifletteranno meglio la loro esperienza e formazione storica».

Davanti ad un comando di polizia

Giovane negro ucciso da razzisti a Boston

Il Procuratore del Missouri aveva avvertito il FBI di un complotto contro Luther King — Identificato l'assassino: è un evaso dal penitenziario del Missouri — Libertà provvisoria per Rap Brown



CAMBRIDGE (Maryland) — Il presidente del «Comitato di coordinamento degli studenti non violenti», Rap Brown è stato messo in libertà provvisoria, dopo aver pagato 10 mila dollari (oltre sei milioni di lire) come cauzione

Nostro servizio

WASHINGTON, 19. Il Procuratore generale del Missouri (Stato confinante con il Tennessee di cui è capitale Memphis) sapeva dell'esistenza di un complotto per uccidere Martin Luther King. Lo ha dichiarato un magistrato di quell'ufficio, aggiungendo di aver avuto la informazione da « fonte attendibile » diversi giorni prima che il leader negro fosse assassinato. Non ha precisato se l'informazione era stata « passata » alla polizia di Memphis.

La notizia ha fatto l'effetto di una bomba, gettando il panico nel FBI, impegnato nella caccia di un individuo di cui secondo l'odierna confessione non si sa più bene neppure come si chiamava.

Autori della cospirazione (anche se non è detto che King sia stato vittima di questo complotto) sono i membri di una organizzazione fascista, quella dei Minute-Men, che aveva stilato un elenco di 25 traditori comunisti da uccidere.

Il capo dei Minute-Men, Robert Depugh e due suoi collaboratori, arrestati e condannati ai cinque anni di carcere nel 1966, furono liberati dietro cauzione. Dal Canada, ove attende l'appello (che dovrà essere appunto discusso dal Procuratore generale del Missouri), Depugh ha ordinato ai militanti della Minute-Men di uccidere alcune persone, tra cui King.

Non si sa, al momento, se i Minute-Men possano essere implicati direttamente nel complotto contro Luther King. C'è chi dice che l'ordine di Depugh potrebbe essere arrivato in due versioni: una riservatissima, per i suoi fedeli (uccidete King) ed un'altra destinata a essere diffusa, facendo finta che si trattasse di una fuga, in modo da creare un alibi all'organizzazione (uccidete King se mi arrestano o uccidono).

C'è chi dice invece che i Minute-Men sono stati battuti sul tempo da un'altra organizzazione. In ogni caso è chiaro che le responsabilità del FBI e della polizia di Memphis aumentano a dismisura, alla luce di questo nuovo fatto.

A Boston una banda di teppisti bianchi ha assalito oggi un'auto sulla quale viaggiavano alcuni negri, e hanno ucciso un giovane picchiandolo a sangue i suoi compagni, fra cui quattro donne. Alla guida era James Cooper, di 20 anni: è stato colpito da venti pugnalate al ventre ed è morto dissanguato all'ospedale. George Rogers di 26 anni, è un razzista bianco, Thomas Nece, sono ricoverati in gravissime condizioni. Un bianco, Patrick Linsay, di 22 anni, è stato arrestato dalla polizia e accusato di omicidio. L'attacco si è svolto davanti ad una stazione di polizia: gli agenti dicono di non aver visto nulla.

A Washington, l'arresto di un negro accusato dalla polizia di far traffico di stupefacenti, ma molto più probabilmente leader locale dei negri, ha suscitato la reazione degli abitanti dei quartieri scossi dalla rivolta del 5 aprile. Sei incendi sono scoppiati nella notte fra mercoledì e giovedì, al termine di una giornata di tensione.

A Detroit, alcuni sacerdoti negri, riuniti ai margini della Conferenza del clero cattolico sull'apostolato internazionale, hanno affermato ieri che « la chiesa cattolica americana è, prima di tutto, una istituzione bianca e razzista che si rivolge alla società bianca e fa parte di questa società ». Quei principi « che ci negano di giustificare la legittima difesa e la lotta per la giustizia — hanno aggiunto i sacerdoti negri — devono essere applicati alla violenza quando essa rappresenta una risposta dei negri alla violenza esercitata dai bianchi contro di essi ».

Con il pagamento di una cauzione di 10 mila dollari, pari a sei milioni di lire, il presidente del « Comitato di coordinamento degli studenti non-violenti », Rap Brown è stato rilasciato oggi in libertà provvisoria, in attesa di essere giudicato per incitamento ai disordini a Cambridge nel luglio dell'anno scorso.

In serata si è appreso che il FBI ha identificato oggi Eric Starvo Galt, ricercato per l'assassinio di Martin Luther King, nella persona di James Earl Ray, un evaso di 40 anni dal penitenziario statale del Missouri. (Lo stato in cui era stato scoperto il complotto).

Il FBI ha detto che l'uomo è stato identificato attraverso « una sistematica ed estenuante ricerca di impronte digitali, confrontando quanto riscontrato sul luogo del delitto a Memphis con le impronte di oltre 53.000 persone contenute negli archivi dell'ufficio investigativo ».

Frank Blacksmith

Un piano articolato in tre grandi settori che riguardano lo sviluppo della società

Il premier cecoslovacco Cernik presenterà al Parlamento il programma del governo

Iniziate le conferenze regionali del PCC - Nuove nomine nella direzione delle forze armate — Partito per Roma monsignor Tomasek

Dal nostro corrispondente

PRAGA, 19. Il Primo ministro Oldrich Cernik si presenterà davanti al Parlamento per illustrare il programma governativo probabilmente mercoledì prossimo. Il programma consta di quaranta pagine e attualmente, dopo i suggerimenti e le proposte dei vari ministri, se ne sta elaborando la versione definitiva.

Nella prima parte del documento si parla della democrazia socialista, della parità di diritti di ogni cittadino e della salvaguardia di tale diritto. Nella seconda parte vengono formulati i compiti del governo circa lo sviluppo dell'economia e del tenore di vita della popolazione e i termini della politica sociale: la terza riguarda lo sviluppo della tecnica, della scuola e della scienza, mentre l'ultimo capitolo è riservato alla politica estera.

Un gruppo di scrittori sovietici ha avuto oggi a Praga un incontro con una delegazione di scrittori cechi. Del gruppo sovietico facevano parte Boris Polevoj, Kostantin Simonov, Anatolij Agronovskij, Vladimir Belajev e Michal Satirjan. Gli ospiti sovietici si sono vivamente interessati all'attuale situazione cecoslovacca ma non si sono pronunciati in merito. Da parte Satirjan ha dichiarato che se questo esperimento riuscirà, l'URSS non esiterà a far sue le esperienze acquisite.

Il « Rudé Pravo » di stamane respinge l'opinione secondo cui la via cecoslovacca al socialismo sarebbe contraria al marxismo e in contrasto con l'internazionalismo proletario e una scelta che danneggia gli interessi del Paese, e del movimento comunista internazionale. Il giornale afferma che nei rapporti tra i partiti comunisti vale solo la forza degli argomenti e delle idee. Il rispetto di tali principi permette di dar vita a una unità dei paesi socialisti, una unità che non sia solo formale.

A Praga, Brno e in altre quattro località sono iniziate oggi le conferenze regionali del PCC. Nel corso delle assise dei comunisti verrà fatto il punto sull'attuale situazione. Le conferenze dovrebbero concludersi nella giornata di domenica. Dubcek parteciperà alla conferenza regionale di Bratislava.

Il Presidente della Repubblica, Svoboda, che lunedì e martedì sarà a Bratislava per la prima visita ufficiale nella capitale slovacca, ha nominato il tenente generale Karel Rusov nuovo capo di stato maggiore dell'esercito cecoslovacco. Il presidente ha anche nominato il tenente generale Alexander Muche vice ministro della Difesa e il generale Miroslav Smoldas ispettore generale dell'esercito.

Martedì della settimana prossima è atteso l'arrivo a Praga di una delegazione bulgara di governo e di partito diretta da Todor Jivkov. La delegazione arriverà a Praga su invito cecoslovacco per discutere il rinnovo del trattato di collaborazione tra i due paesi.

Con un aereo delle linee cecoslovacche è partito stamane per Roma l'amministratore apostolico di Praga, monsignor Frantisek Tomasek. Il prelati si tratterà in Italia due settimane e tra qualche giorno sarà ricevuto da Paolo VI, al quale illustrerà l'attuale situazione in Cecoslovacchia in relazione alle possibilità di ripresa e trattative tra Stato e Chiesa. Sarà affrontato anche il problema del cardinale cecoslovacco Beran, che da tempo si trova in Italia. Monsignor Tomasek prima di partire ci ha smentito che dopo il suo viaggio un delegato vaticano dovrebbe venire a Praga.

Il cittadino tedesco occidentale Gunther Klinek ha ricevuto l'ordine di lasciare la Cecoslovacchia. Nel comunicato del ministro degli interni

si precisa che il Klinek — che si trovava in Moravia per seguire il montaggio di un complesso meccanico Prerov — in passato ha usato spesso un linguaggio volgare e violento nei confronti della popolazione.

L'agenzia « Ceteka » riferisce che è stato trovato il cadavere del maggiore Bedrich Pokorny, un ex ufficiale dei servizi d'informazione cecoslovacchi il quale aveva indagato sulla tragica fine (nel marzo 1948) dell'allora ministro degli esteri Jan Masaryk. L'ex ufficiale, il quale viveva ormai in pensione a Brno, non aveva dato più notizie di sé da molto tempo; il 9 aprile il suo corpo è stato trovato impiccato ad un albero in un bosco nei pressi della città.

Silvano Goruppi

Londra

Rivelazioni che provverebbero il suicidio di Masaryk

LONDRA, 19. La tesi del suicidio del ministro degli Esteri cecoslovacco Jan Masaryk nel 1948 sembra rafforzata da una recente scoperta. Secondo il « Daily Express », che pubblica oggi la notizia, Masaryk avrebbe scritto una lettera al diplomatico britannico Sir Robert Bruce Lockhart, suo intimo amico da trent'anni, manifestandogli la sua intenzione di togliersi la vita.

Questa lettera non giunse mai al destinatario, ma dai diari di Sir Robert Bruce Lockhart è emerso che egli ne era a conoscenza. Ad informarlo era stato il segretario personale del ministro degli Esteri, Lumir Soukup, il quale fuggì dalla Cecoslovacchia, secondo il segretario, Masaryk aveva intenzione di fuggire in Inghilterra, dove aveva qualche risparmio, e di sposarsi con la americana Marcia Davenport, che era stata sua intima amica per tre anni. Negli ultimi giorni egli decise invece di suicidarsi, in seguito agli aspri contrasti politici.

Anche un altro diplomatico inglese, Sir Pierson Dixon, a quel tempo ambasciatore britannico a Praga, era convinto del suicidio di Masaryk.

Advertisement for Pura Lana Vergine wool. It features a large image of a woman's face with a wool sweater, a large speech bubble containing the text 'Non comprate alla cieca Guardate', and the Woolmark logo. The text at the bottom reads: 'SOLO SE C'È QUESTO MARCHIO SAPETE DI CHE COSA SONO FATTI TESSUTI CONFEZIONI, FILATI, MAGLIERIA, COPERTE, TAPPETI. CON LA LANA MIGLIORE DEL MONDO'.

PROPAGANDA I.W.S. (SEGRETARIATO INTERNAZIONALE LANA) 525